



Comune di Bolzano
Stadtgemeinde Bozen

CONTO ECONOMICO STATO PATRIMONIALE E NOTA INTEGRATIVA 2024

Indice

Conto Economico e Stato Patrimoniale	pag. 1
Nota Integrativa	pag. 11
Prospetto delle partecipazioni al 31.12.2024	in appendice
Prospetto delle immobilizzazioni al 31.12.2024	in appendice

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO	ANNO 2024	ANNO 2023
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE		
1) Proventi da tributi	56.335.693,20	57.524.974,93
2) Proventi da fondi perequativi	0,00	0,00
3) Proventi da trasferimenti e contributi	127.610.381,49	119.968.047,32
a) Proventi da trasferimenti correnti	123.735.673,76	116.657.159,24
b) Quota annuale di contributi agli investimenti	3.874.707,73	3.310.888,08
c) Contributi agli investimenti	0,00	0,00
4) Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	28.119.204,79	28.098.754,96
a) Proventi derivanti dalla gestione dei beni	13.132.453,00	13.857.106,65
b) Ricavi della vendita di beni	6.200.499,85	6.184.089,58
c) Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	8.786.251,94	8.057.558,73
5) Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00
6) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00
7) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00
8) Altri ricavi e proventi diversi	13.197.593,72	13.143.906,46
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	225.262.873,20	218.735.683,67
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE		
9) Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	6.722.089,20	7.366.500,36
10) Prestazioni di servizi	31.731.866,38	34.151.617,62
11) Utilizzo beni di terzi	1.457.790,26	1.200.947,81
12) Trasferimenti e contributi	103.664.687,33	96.359.840,91
a) Trasferimenti correnti	93.941.334,04	88.941.520,49
b) Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.	3.913.192,69	4.750.457,02
c) Contributi agli investimenti ad altri soggetti	5.810.160,60	2.667.863,40

CONTO ECONOMICO	ANNO 2024	ANNO 2023
13) Personale	50.693.442,83	51.777.753,43
14) Ammortamenti e svalutazioni	26.328.345,07	30.952.298,72
a) Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	678.339,40	414.708,02
b) Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	23.891.924,48	22.834.747,86
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00
d) Svalutazione dei crediti	1.758.081,19	7.702.842,84
15) Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	5.000,00	55.225,65
16) Accantonamenti per rischi	105.431,93	24.928.650,54
17) Altri accantonamenti	7.762.074,67	543.306,17
18) Oneri diversi di gestione	1.817.106,32	1.593.662,56
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	230.287.833,99	248.929.803,77
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	-5.024.960,79	-30.194.120,10
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
<u>Proventi finanziari</u>		
19) Proventi da partecipazioni	8.677.603,80	8.374.500,40
a) da società controllate	0,00	0,00
b) da società partecipate	7.140.000,00	6.720.000,00
c) da altri soggetti	1.537.603,80	1.654.500,40
20) Altri proventi finanziari	2.998.123,14	3.383.928,48
Totale proventi finanziari	11.675.726,94	11.758.428,88
<u>Oneri finanziari</u>		
21) Interessi ed altri oneri finanziari	13.774,29	5.686,91
a) Interessi passivi	13.774,29	5.686,91
b) Altri oneri finanziari	0,00	0,00
Totale oneri finanziari	13.774,29	5.686,91
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	11.661.952,65	11.752.741,97
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		

CONTO ECONOMICO	ANNO 2024	ANNO 2023
22) Rivalutazioni	0,00	0,00
23) Svalutazioni	0,00	0,00
TOTALE RETTIFICHE (D)	0,00	0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
24) Proventi straordinari	16.681.003,37	21.037.924,74
a) Proventi da permessi di costruire	0,00	0,00
b) Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00
c) Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	16.310.054,39	14.331.785,85
d) Plusvalenze patrimoniali	101.059,00	6.706.138,89
e) Altri proventi straordinari	269.889,98	0,00
Totale proventi straordinari	16.681.003,37	21.037.924,74
25) Oneri straordinari	3.977.713,52	13.560.159,22
a) Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00
b) Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	2.717.032,16	13.465.209,62
c) Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00
d) Altri oneri straordinari	1.260.681,36	94.949,60
Totale oneri straordinari	3.977.713,52	13.560.159,22
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	12.703.289,85	7.477.765,52
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	19.340.281,71	-10.963.612,61
26) Imposte (*)	2.852.194,54	2.782.114,46
27) RISULTATO DELL'ESERCIZIO	16.488.087,17	-13.745.727,07

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE - (ATTIVO)	ANNO 2024	ANNO 2023
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I) Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00
2) Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	8.120,32	0,00
3) Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	1.431,07
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00
5) Avviamento	0,00	0,00
6) Immobilizzazioni in corso ed acconti	473.242,58	0,00
9) Altre	2.224.371,53	1.258.965,14
Totale immobilizzazioni immateriali	2.705.734,43	1.260.396,21
II) Immobilizzazioni materiali		
1) Beni demaniali	293.661.847,71	275.923.966,65
1.1) Terreni	9.565.961,12	8.976.785,28
1.2) Fabbricati	84.447.644,15	72.819.225,17
1.3) Infrastrutture	199.648.242,44	194.127.956,20
1.9) Altri beni demaniali	0,00	0,00
III 2) Altre immobilizzazioni materiali	414.443.791,13	405.454.360,59
2.1) Terreni	64.059.308,54	64.383.236,08
a) di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
2.2) Fabbricati	325.282.934,16	325.204.057,00
a) di cui in leasing finanziario	0,00	0,00

STATO PATRIMONIALE - (ATTIVO)		ANNO 2024	ANNO 2023
2.3) Impianti e macchinari		3.429.646,56	3.394.683,27
a) di cui in leasing finanziario		0,00	0,00
2.4) Attrezzature industriali e commerciali		4.101.468,55	3.801.200,21
2.5) Mezzi di trasporto		1.356.557,20	1.134.825,17
2.6) Macchine per ufficio e hardware		302.588,34	394.151,25
2.7) Mobili e arredi		3.399.935,46	3.659.410,07
2.8) Infrastrutture		3.219.630,57	1.996.133,95
2.99) Altri beni materiali		9.291.721,75	1.486.663,59
3) Immobilizzazioni in corso ed acconti		92.943.195,03	95.698.515,33
	Totale immobilizzazioni materiali	801.048.833,87	777.076.842,57
IV) Immobilizzazioni Finanziarie			
1) Partecipazioni in		241.437.243,95	241.437.243,95
a) imprese controllate		24.981.406,80	24.981.406,80
b) imprese partecipate		212.854.533,83	212.854.533,83
c) altri soggetti		3.601.303,32	3.601.303,32
2) Crediti verso		0,00	0,00
a) altre amministrazioni pubbliche		0,00	0,00
b) imprese controllate		0,00	0,00
c) imprese partecipate		0,00	0,00
d) altri soggetti		0,00	0,00
3) Altri titoli		0,00	0,00
	Totale immobilizzazioni finanziarie	241.437.243,95	241.437.243,95
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	1.045.191.812,25	1.019.774.482,73
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
I) Rimanenze		674.977,68	679.977,68
	Totale rimanenze	674.977,68	679.977,68
II) Crediti			

STATO PATRIMONIALE - (ATTIVO)	ANNO 2024	ANNO 2023
1) Crediti di natura tributaria	4.640.347,79	4.718.364,22
a) Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00
b) Altri crediti da tributi	4.640.347,79	4.718.364,22
c) Crediti da Fondi perequativi	0,00	0,00
2) Crediti per trasferimenti e contributi	195.384.991,81	181.830.595,68
a) verso amministrazioni pubbliche	194.568.814,99	180.581.631,19
b) imprese controllate	0,00	0,00
c) imprese partecipate	0,00	0,00
d) verso altri soggetti	816.176,82	1.248.964,49
3) Verso clienti ed utenti	5.226.112,20	5.645.186,80
4) Altri Crediti	10.441.827,37	7.989.014,04
a) verso l'erario	1.523.295,83	2.156.506,26
b) per attività svolta per c/terzi	878.248,04	561.167,47
c) altri	8.040.283,50	5.271.340,31
Totale crediti	215.693.279,17	200.183.160,74
III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi		
1) Partecipazioni	0,00	0,00
2) Altri titoli	0,00	0,00
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00
IV) Disponibilità liquide		
1) Conto di tesoreria	115.362.305,95	105.341.250,40
a) Istituto tesoriere	115.362.305,95	105.341.250,40
b) presso Banca d'Italia	0,00	0,00
2) Altri depositi bancari e postali	3.729,29	32.528,12
3) Denaro e valori in cassa	0,00	0,00
4) Altri conti presso la tesoreria statale intetati all'ente	0,00	0,00
Totale disponibilità liquide	115.366.035,24	105.373.778,52

STATO PATRIMONIALE - (ATTIVO)		ANNO 2024	ANNO 2023
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)		331.734.292,09	306.236.916,94
D) RATEI E RISCONTI			
1) Ratei attivi		0,00	0,00
2) Risconti attivi		70.210,10	24.526,58
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)		70.210,10	24.526,58
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)		1.376.996.314,44	1.326.035.926,25

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE - (PASSIVO)	ANNO 2024	ANNO 2023
A) PATRIMONIO NETTO		
I) Fondo di dotazione	41.589.663,17	41.589.174,17
II) Riserve	718.604.103,50	712.824.380,21
b) da capitale	7.454.416,28	20.914.218,29
c) da permessi di costruire	62.297.388,98	56.763.804,34
d) riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	647.041.220,45	634.401.026,81
e) altre riserve indisponibili	258.228,45	258.228,45
f) altre riserve disponibili	1.552.849,34	487.102,32
III) Risultato economico dell'esercizio	16.488.087,17	-13.745.727,07
IV) Risultati economici di esercizi precedenti	127.273.246,51	141.018.973,58
V) Riserve negative per beni indisponibili	0,00	0,00
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	903.955.100,35	881.686.800,89
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
1) Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00
2) Per imposte	0,00	0,00
3) Altri	24.723.905,67	27.487.556,04
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	24.723.905,67	27.487.556,04
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		
TOTALE T.F.R. (C)	1.330.982,17	1.788.982,17
D) DEBITI		
1) Debiti da finanziamento	6.007.952,51	6.979.898,35
a) prestiti obbligazionari	0,00	0,00
b) v/ altre amministrazioni pubbliche	6.007.952,51	6.941.634,65
c) verso banche e tesoriere	0,00	0,00

STATO PATRIMONIALE - (PASSIVO)	ANNO 2024	ANNO 2023
d) verso altri finanziatori	0,00	38.263,70
2) Debiti verso fornitori	31.084.791,14	31.832.292,77
3) Acconti	1.691.531,61	1.895.042,61
4) Debiti per trasferimenti e contributi	18.650.592,77	6.544.630,76
a) enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00
b) altre amministrazioni pubbliche	11.420.644,53	2.203.259,97
c) imprese controllate	4.262.456,02	1.719.626,15
d) imprese partecipate	109.377,00	0,00
e) altri soggetti	2.858.115,22	2.621.744,64
5) Altri debiti	3.604.471,38	4.038.473,91
a) tributari	1.115.151,10	1.854.297,45
b) verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	1.178,49	1.577,08
c) per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00
d) altri	2.488.141,79	2.182.599,38
TOTALE DEBITI (D)	61.039.339,41	51.290.338,40
E) RATEI E RISCONTI		
I) Ratei passivi	3.101.101,45	4.094.341,02
II) Risconti passivi	382.845.885,39	359.687.907,73
1) Contributi agli investimenti	382.845.885,39	359.687.907,73
a) da altre amministrazioni pubbliche	371.211.459,90	351.982.009,95
b) da altri soggetti	11.634.425,49	7.705.897,78
2) Concessioni pluriennali	0,00	0,00
3) Altri risconti passivi	0,00	0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	385.946.986,84	363.782.248,75
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	1.376.996.314,44	1.326.035.926,25
CONTI D'ORDINE		
1) Impegni su esercizi futuri	74.244.589,68	58.215.256,45

STATO PATRIMONIALE - (PASSIVO)	ANNO 2024	ANNO 2023
2) Beni di terzi in uso	37.626.617,49	62.391.362,08
3) Beni dati in uso a terzi	0,00	0,00
4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
5) Garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00
6) Garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00
7) Garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00
TOTALE CONTI D'ORDINE	111.871.207,17	120.606.618,53

NOTA INTEGRATIVA - ESERCIZIO 2024

1. CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE

Nell'ambito della riforma definita dal D. Lgs. n. 118/2011 è previsto che la contabilità finanziaria costituisca il sistema contabile principale e fondamentale per i fini autorizzatori e di rendicontazione a cui si affianca la contabilità economico-patrimoniale necessaria per:

- predisporre il conto economico per rappresentare le "utilità economiche";
- consentire la predisposizione dello stato patrimoniale;
- permettere l'elaborazione del bilancio consolidato;
- predisporre la base informativa necessaria per la determinazione analitica dei costi;
- consentire la verifica nel corso dell'esercizio della situazione patrimoniale ed economica dell'ente e del processo di provvista e di impiego delle risorse;
- conseguire le altre finalità previste dalla legge ed in particolare consentire ai vari portatori di interesse di acquisire ulteriori informazioni.

Il principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria disciplina i criteri di valutazione e le attività da effettuare nel corso del primo anno di adozione del nuovo sistema contabile.

Il principio della competenza economica comporta la rilevazione contabile dei ricavi/proventi e costi/oneri in occasione di eventi amministrativi e operazioni di scambio al momento della loro attuazione/conclusione, con conseguente imputazione all'esercizio, indipendentemente dai relativi movimenti finanziari, al fine di determinare il risultato economico e la variazione di capitale. I componenti economici positivi devono essere correlati ai componenti economici negativi dell'esercizio e tale correlazione costituisce un corollario fondamentale del principio della competenza economica dei fatti di gestione.

Poiché la gestione contabile dell'ente locale è informata al principio autorizzatorio della contabilità finanziaria, affinché sia possibile gestire unitariamente le rilevazioni finanziarie, di cassa ed economico-patrimoniali, l'ente adotta un sistema contabile integrato tramite il quale affianca alla contabilità finanziaria un sistema di rilevazioni secondo competenza economica.

L'integrazione tra il sistema di rilevazioni in competenza finanziaria e quello in competenza economica è assicurato in parte mediante la matrice di correlazione che collega le voci del piano dei conti finanziario con quelle del piano dei conti economico-patrimoniali costituenti il piano dei conti integrato dell'ente locale.

COMPONENTI DEL RISULTATO ECONOMICO

Nel collegamento tra la competenza finanziaria e la competenza economica, i ricavi/proventi sono rilevati al momento dell'accertamento e i costi/oneri sono rilevati al momento della liquidazione, fatta eccezione per gli oneri derivanti da trasferimenti e contributi di immediata esigibilità, che sono rilevati al momento dell'impegno.

Ai fini della determinazione del risultato economico di esercizio, la contabilità economico-patrimoniale deve necessariamente rilevare componenti economici positivi e negativi non registrati attraverso le scritture della contabilità finanziaria, quali:

- le quote di ammortamento economico relative alle immobilizzazioni materiali e immateriali;
- eventuali quote di accantonamento a fondi rischi e oneri futuri;
- le rimanenze iniziali e finali di materie prime, semilavorati, prodotti destinati alla vendita;
- le perdite su crediti e gli accantonamenti al fondo svalutazioni crediti;
- le quote di costo/onere o ricavo/provento corrispondenti a ratei e risconti attivi e passivi di competenza economica dell'esercizio;
- le variazioni patrimoniali relative ad esercizi pregressi che si sono tradotte in costi/oneri e proventi/ricavi nel corso dell'esercizio nonché ogni altro componente economico da contabilizzare rispetto del principio della competenza economica e della prudenza.

Il risultato economico dell'esercizio misura la variazione del patrimonio netto, tra l'inizio e la fine del periodo, conciliato con variazioni tra le riserve (riserve da permessi di costruire; altre riserve indisponibili) ed eventuali altre rettifiche iniziali.

Si specifica che date le caratteristiche del software di contabilità che deve comunque privilegiare a monte il rispetto della normativa relativa alla contabilità finanziaria non sempre si riescono a rispettare le indicazioni della commissione Arconet relativamente alla declinazione del Principio della contabilità economico-patrimoniale.

ELEMENTI PATRIMONIALI ATTIVI E PASSIVI

ATTIVITÀ

Immobilizzazioni

Nel corso dell'esercizio 2018 si è conclusa l'attività di valutazione del patrimonio in applicazione dei nuovi principi contabili. Nel corso dell'esercizio 2019 si è provveduto all'aggiornamento degli inventari dei beni mobili ed immobili. Si è altresì provveduto a variazioni di classificazione di beni ove ritenuto necessario ma in ogni caso di modesta entità.

Gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente dall'ente sono iscritti tra le immobilizzazioni. Condizione per l'iscrizione di nuovi beni patrimoniali materiali ed immateriali tra le immobilizzazioni è il passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi.

Costi capitalizzati – criterio di valutazione – al costo come previsto dal documento n. 24 dell'OIC.

La durata massima dell'ammortamento dei costi capitalizzati (salvo le migliorie e le spese incrementative su beni di terzi) è quella quinquennale prevista dall'art. 2426 n. 5 del Codice Civile.

Immobilizzazioni materiali – sono distinte in beni demaniali e beni patrimoniali disponibili ed indisponibili. Alla fine dell'esercizio le immobilizzazioni materiali devono essere fisicamente esistenti presso l'amministrazione pubblica o essere assegnate ad altri soggetti sulla base di formali atti di assegnazione.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nello stato patrimoniale al costo di acquisizione dei beni o di produzione al netto delle quote di ammortamento. Qualora alla data di chiusura dell'esercizio il valore sia durevolmente inferiore al costo iscritto, tale costo è rettificato nell'ambito delle scritture di assestamento mediante apposita svalutazione. Le rivalutazioni sono ammesse solo in presenza di specifiche normative che le prevedano e con le modalità ed i limiti in essi indicati.

Per i beni mobili ricevuti a titolo gratuito il valore da iscrivere a bilancio è il valore normale, determinato a seguito di apposita relazione di stima.

Allo stesso modo anche per i beni immobili acquisiti dall'ente a titolo gratuito è necessario far ricorso ad una relazione di stima.

Le manutenzioni sono capitalizzate solo nel caso di ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali del bene che si traducono in un effettivo aumento significativo e misurabile di capacità o di produttività o di sicurezza o di vita utile del bene.

Le immobilizzazioni in corso costituiscono parte del patrimonio dell'ente, costituito da cespiti di proprietà e piana disponibilità dell'ente non ancora utilizzabili perché in fase di realizzazione o sebbene realizzati non ancora utilizzabili. Sono valutate al costo di produzione.

Immobilizzazioni finanziarie sono valutate al costo di acquisto rettificato dalle perdite di valore che alla data di chiusura dell'esercizio si ritengano durevoli

IV.1 Partecipazioni

Le immobilizzazioni finanziarie riportano il quadro della consistenza delle partecipazioni e dei crediti ad esse connesse.

La classificazione delle partecipazioni è stata effettuata secondo le definizioni riportate nel D.Lgs 118/2011 e successive modificazioni (Decreto), in analogia con le definizioni utilizzate ai fini della redazione del bilancio consolidato.

Per quanto riguarda il criterio di valutazione della partecipazioni non destinate alla vendita nel corso degli anni ci sono state modifiche al principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria, di cui all'allegato 4/3 al D.Lgs 118/2011 ed ora si propende per la valutazione secondo il metodo del patrimonio netto.

Il Comune ha adottato a suo tempo il criterio del costo di acquisto, ridotto delle perdite durevoli di valore, criterio che può continuare ad adottare in base al principio della continuità e della costanza dei criteri di valutazione evocato dallo stesso Principio contabile 4/3: "Nel rispetto del principio contabile generale n. 11. della continuità e della costanza di cui all'allegato n. 1, l'adozione del criterio del costo di acquisto (o del metodo del patrimonio netto dell'esercizio di prima iscrizione nello stato patrimoniale) diventa definitiva".

Sono iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie anche le partecipazioni a fondo di dotazione di enti che non hanno valore di liquidazione; in questo caso è iscritta nel patrimonio netto una riserva indisponibile di pari importo.

Le partecipazioni in imprese controllate comprendono le partecipazioni in società controllate, secondo la definizione di cui all'art. 2359 c.c. e di cui all'art.11 quater del Decreto oltre all'Azienda Servizi sociali di Bolzano e l'Ente autonomo Teatro Stabile di Bolzano.

Nella voce partecipazioni in imprese partecipate, sono inserite le società nelle quali il Comune direttamente o indirettamente, dispone di una quota di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata o anche inferiore se trattasi di società affidatarie di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale. Nella stessa voce è inserito anche l'Ente Autonomo Magazzini Generali di Bolzano, e sono classificati anche gli enti/istituzioni sociali private partecipati dal Comune e inseriti annualmente nell'elenco delle amministrazioni pubbliche Istat: Fondazione Haydn Bolzano e Trento e Fondazione Teatro comunale e Auditorium.

La voce partecipazioni in altre imprese, quale categoria residuale, contiene le partecipazioni in società non classificabili come controllate o partecipate secondo il principio del consolidato, ed i conferimenti a fondo di dotazione delle fondazioni se non inserite nell'elenco delle amministrazioni pubbliche ISTAT. Figurano quindi anche le istituzioni sociali private controllate come le Fondazioni Busoni Mahler e Castelli. Le Fondazioni sono state valorizzate per la prima volta nel bilancio 2017, prendendo come valore di riferimento l'apporto al fondo di dotazione, al netto di eventuali perdite non ripianate risultanti dall'ultimo bilancio disponibile che ne avessero ridotto il valore

Attivo circolante

Rimanenze di magazzino

Le eventuali giacenze di magazzino vanno valutate al minore tra il costo ed il valore di presumibile realizzazione desunto dall'andamento del mercato.

Crediti di funzionamento

I crediti di funzionamento sono iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale solo se corrispondenti ad obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio di beni. I crediti sono iscritti al valore nominale ricondotto al presumibile valore di realizzo attraverso apposito fondo svalutazione crediti portato a diretta diminuzione degli stessi.

Il fondo svalutazione crediti corrisponde alla sommatoria al netto degli eventuali utilizzi degli accantonamenti annuali per la svalutazione dei crediti sia di funzionamento che di finanziamento.

Crediti da finanziamenti contratti dall'ente

Corrispondono ai residui attivi per accensioni di prestiti derivanti dagli esercizi precedenti più i residui attivi per accensioni di prestiti sorti nell'esercizio meno le riscossioni in conto residui dell'esercizio relative alle accensioni di prestiti.

Crediti finanziari concessi dall'ente per fronteggiare esigenze di liquidità dei propri enti e delle società controllate e partecipate sono iscritti al valore del residuo attivo.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le azioni ed i titoli detenuti per la vendita nei casi consentiti dalla legge sono valutati al minore fra il costo di acquisizione ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Disponibilità liquide

Sono rappresentate dal saldo dei depositi bancari, postali e dei conti accesi presso la tesoreria statale intestati all'amministrazione pubblica alla data del 31 dicembre.

Ratei e risconti

Sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dall'art. 2424-bis comma 6 codice civile. I ratei attivi sono rappresentati dalle quote di ricavi/proventi che avranno manifestazione finanziaria futura ma che devono per competenza essere attribuiti all'esercizio in chiusura. Non costituiscono ratei attivi quei trasferimenti con vincolo di destinazione che, dovendo dare applicazione al principio dell'inerenza, si imputano all'esercizio in cui si effettua il relativo impiego.

I risconti attivi sono rappresentati rispettivamente dalle quote di costi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio ma che vanno rinviati in quanto di competenza di esercizi futuri.

PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ

Patrimonio netto

Alla chiusura del bilancio il patrimonio netto dovrà essere articolato nelle seguenti voci:

- fondo di dotazione;
- riserve;
- risultati economici positivi o negativi di esercizio.

Il fondo di dotazione rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto a garanzia della struttura patrimoniale dell'ente.

Le riserve costituiscono la parte del patrimonio netto che, in caso di perdita, è primariamente utilizzabile per la copertura, a garanzia del fondo di dotazione previa apposita delibera del Consiglio.

A partire dall'esercizio 2017 è necessario costituire una riserva denominata "riserve indisponibili per beni demaniali, patrimoniali indisponibili e culturali" con riduzione del fondo di dotazione e le riserve costituite l'anno precedente per rivalutazioni.

L'amministrazione è chiamata a fornire un'adeguata informativa sulla copertura dei risultati economici negativi di esercizio ed in particolare l'eventuale perdita deve trovare copertura all'interno del patrimonio netto escluso il fondo di dotazione. Qualora il patrimonio netto escluso il fondo di dotazione non dovesse essere capiente rispetto alla perdita di esercizio la parte eccedente è rinviata agli esercizi successivi al fine di assicurarne la copertura con i ricavi futuri.

Il principio 6.3 è stato aggiornato per quanto riguarda la determinazione del patrimonio netto a partire dal 2021: in particolare sono previste modifiche per quanto riguarda le riserve da permessi di costruire e di risultati degli anni precedenti come meglio descritto nella voce specifica.

Fondi per rischi ed oneri

Le passività che danno luogo ad accantonamenti a fondi per rischi ed oneri sono di due tipi:

- accantonamenti per passività certe il cui ammontare o la cui data di estinzione sono indeterminati;
- accantonamenti per passività la cui esistenza è solo probabile.

Nella valutazione dei fondi per oneri occorre tener presente i principi generali di bilancio in particolare i postulati della competenza e della prudenza.

Fondo per copertura perdite di organismi partecipati

Nel caso in cui vi siano partecipazioni immobilizzate in società e altri enti che registrano perdite non ripianate l'ente ha l'obbligo di accantonare un fondo nel passivo dello stato patrimoniale corrispondente alla rispettiva quota di partecipazione.

Debiti

Debiti di finanziamento

Sono determinati dalla somma algebrica del debito all'inizio dell'esercizio più gli accertamenti sulle accensioni di prestiti effettuati nell'esercizio meno i pagamenti per rimborso prestiti.

Debiti verso fornitori

I debiti di funzionamento verso fornitori sono iscritti nello stato patrimoniale solo se corrispondenti ad obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni. I debiti sono iscritti al valore nominale.

Ratei e risconti e contributi agli investimenti

I ratei ed i risconti sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dall'art. 2424-bis comma 6 del Codice Civile.

I ratei passivi sono rappresentati rispettivamente dalle quote di costi/oneri che avranno manifestazione finanziaria futura ma che devono per competenza essere attribuiti all'esercizio in chiusura.

I risconti passivi sono rappresentati dalle quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi.

Le concessioni pluriennali ed i contributi agli investimenti comprendono la quota non di competenza dell'esercizio rilevata tra i ricavi nel corso dell'esercizio in cui il relativo credito è stato accertato e sospesa alla fine dell'esercizio.

Conti d'ordine

Registrano accadimenti che potrebbero produrre effetti sul patrimonio dell'ente in tempi successivi a quelli della loro manifestazione. Si tratta quindi di fatti che non hanno ancora interessato il patrimonio dell'ente e che di conseguenza non sono stati registrati in contabilità economico-patrimoniale. Le voci - rischi, impegni, beni di terzi, non individuano elementi attivi e passivi del patrimonio. Tali conti consentono di acquisire informazioni su un fatto accaduto ma che non ha ancora tutti i requisiti indispensabili per poter essere registrato in contabilità generale.

E' obbligatoria l'indicazione prevista dall'art. 2424 comma 3 del codice civile delle garanzie prestate fra fidejussioni, avalli e garanzie reali.

2. CONTO ECONOMICO

La forma scalare del conto economico, simile a quella prevista dall'art. 2425 del Codice civile per le imprese anche se mantiene l'articolazione dei proventi e oneri straordinari (e non ha recepito alcuna modifica introdotta dal D.Lgs. n. 139/2015), consente la determinazione del risultato economico d'esercizio attraverso successive aggregazioni di componenti positivi e negativi, ciascuna delle quali esprime il contributo di una particolare area di gestione (tipica o caratteristica, finanziaria, straordinaria) alla redditività in generale.

Il conto economico evidenzia il valore aggiunto che la gestione ha prodotto rispetto al patrimonio esistente nell'anno precedente o il valore sottratto al patrimonio, nel caso di risultato negativo.

Lo schema propone dei risultati parziali e progressivi onde fornire informazioni differenziate a seconda degli elementi esaminati. E' possibile così ricavare il risultato della gestione, espressione della differenza fra il valore della produzione ed il costo direttamente sopportato per la stessa.

GESTIONE ORDINARIA

I componenti positivi della gestione sono pari a euro 225.262.873,2 e in linea di massima corrispondono alle entrate di parte corrente della contabilità finanziaria rettificata dei ratei e risconti iniziali e finali.

I componenti negativi della gestione ammontano ad Euro 230.287.833,99 e in linea di massima corrispondono alle spese correnti della contabilità finanziaria al netto degli oneri finanziari e integrate in particolare con l'aggiunta degli ammortamenti, degli accantonamenti ai fondi e della determinazione delle fatture da ricevere.

La differenza tra componenti positivi e negative della gestione è di euro -5.024960,79. Nel 2023 il saldo tra componenti positivi e negativi della gestione era pari ad euro -30.194.120,1. Nel 2024 si registra quindi un miglioramento.

GESTIONE FINANZIARIA

Il risultato economico viene rettificato dalla gestione finanziaria che prende in considerazione i riflessi delle operazioni finanziarie, quali i proventi derivanti dalle proprie partecipate sotto forma di dividendi, ed eventuali remunerazione di operazioni creditizie attive e dagli oneri derivanti dal ricorso all'indebitamento. In particolare sono stati contabilizzati dividendi da Alperia SpA per 7.140.000.000 Euro; dividendi da Autostrada del Brennero SpA per 1.508.271 Euro, da Unifarm SpA per 29.332,8 Euro per un totale complessivo di 8.677.603,80 Euro.

Relativamente alle rettifiche di attività finanziarie nel corso del 2024 non sono state effettuate rivalutazioni o svalutazioni del valore delle partecipazioni.

Complessivamente quindi la gestione finanziaria si chiude con un risultato positivo pari ad euro 11.661.952,65, euro 11.752.741,97 nel 2023.

GESTIONE STRAORDINARIA

Attiene ad aspetti che non appartengono alla gestione caratteristica dell'ente. Generalmente la fonte principale di questi dati è l'atto di riaccertamento dei residui attivi e passivi della contabilità finanziaria, ma anche le plusvalenze e le minusvalenze patrimoniali rientrano fra gli oneri straordinari della gestione.

Di seguito le tabelle in dettaglio:

E24	PROVENTI STRAORDINARI	
E24c	Sopravvenienze attive e Insussistenze del passivo	16.310.054,39
	<i>di cui per riduzione passività potenziali per 9.618.156,97</i>	
	<i>di cui per riduzione residui passivi Titoli 1.4 e 2.3 euro 197.304,4</i>	
	<i>di cui per aggiornamento fondo svalutazione crediti (crediti stralciati 2024 1.534.898,54)</i>	
	<i>di cui per allineamento SP (fatture da ricevere) a residui passivi (4.752.485,7)</i>	
E24d	Plusvalenze patrimoniali	101.059,00
E24e	Altri proventi straordinari 269.889	269.889,00

	TOTALE	16.681.003,37
--	---------------	----------------------

Per quanto riguarda gli oneri straordinari si può vedere il dettaglio nella tabella allegata:

E25	ONERI STRAORDINARI	
E25b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	2.717.032,16
	<i>di cui Arretrati personale e Rimborsi di imposte euro 846.169,01</i>	
	<i>di cui riaccertamento residui al 30.12 1.978.150,59</i>	
E25d	Altri oneri straordinari	1.260.681,52
	TOTALE	3.977.713,06

La gestione straordinaria si conclude con un risultato positivo pari ad Euro 12.703.289,85 mentre il risultato ante imposte è pari ad Euro 19.340.281,71.

Il risultato economico d'esercizio, al netto delle imposte è pari ad euro 16.488.087,17, un risultato nettamente superiore rispetto allo scorso anno (-13.745.727,07).

La notevole differenza del risultato d'esercizio 2024 rispetto al 2023 è dovuta in particolar modo alla dinamica degli accantonamenti, in particolare relativi alle passività potenziali. In generale in quest'ambito la contabilizzazione deve seguire i criteri stabiliti dal principio relativo alla contabilità finanziaria e nel 2024 rispetto al 2023 si è registrato un minore accantonamento al fondo svalutazione crediti e ai Fondi rischi. Altro elemento che ha contribuito a migliorare il risultato d'esercizio è stato il saldo della gestione straordinaria soprattutto per la minore incidenza delle variazioni dei residui attivi.

3. STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

A) CREDITI VERSO LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE

Non sono presenti crediti di questo tipo.

B) IMMOBILIZZAZIONI

L'inventario dei beni mobili e immobili è aggiornato ogni anno al 31 dicembre.

I corrispondenti elementi patrimoniali destinati a essere utilizzati durevolmente dall'ente sono iscritti tra le immobilizzazioni. Condizione per l'iscrizione di nuovi beni patrimoniali materiali ed immateriali tra le immobilizzazioni (stato patrimoniale) è il verificarsi, alla data del 31 dicembre, dell'effettivo passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi.

I valori esposti delle immobilizzazioni immateriali e materiali sono al netto dei relativi fondi di ammortamento.

B.1) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Lo stato patrimoniale attivo presenta immobilizzazioni immateriali per un totale complessivo di € 2.705.734,43 al netto del relativo fondo di ammortamento con un aumento, rispetto all'anno precedente, di € 1.445.338,22.

Tale aumento è giustificato dall'avvio del progetto Informatico *BIM E SMART BUILDING* per la gestione integrata degli edifici scolastici (trattandosi di un progetto avviato al momento lo stesso è immobilizzato) e in modo particolare dalle manutenzioni straordinarie su beni di terzi, ove sono state tra l'altro registrati a cespite i lavori di manutenzione straordinaria immobilizzati negli esercizi precedenti e conclusi nell'anno 2024. Rientrano in tale categoria anche le indennità per i diritti reali di godimento che l'Amministrazione Comunale costituisce gravando immobili di proprietà altrui.

I valori delle immobilizzazioni sono rappresentati al netto dei fondi di ammortamento.

B.2) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali registrano una variazione di consistenza pari a + € 26.727.311,60 rispetto all'anno precedente e riguardano il registro dei beni mobili e il registro dei beni immobili. Tali variazioni di consistenza sono principalmente determinate da incrementi dovuti ad acquisizioni a titolo oneroso,

gratuito, a permuta o da interventi di manutenzione straordinaria, classificati nelle tipologie patrimoniali a cui appartengono i beni in oggetto.

Le acquisizioni sono iscritte al costo di acquisto o, in caso di acquisizione gratuita al valore periziato dagli uffici preposti.

I valori delle immobilizzazioni sono al netto dei relativi fondi di ammortamento.

B.3) IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI

Nello stato patrimoniale "acconti per la realizzazione di immobilizzazioni materiali" sono state chiuse immobilizzazioni in considerazione dell'emissione dei relativi collaudi o dei certificati di regolare esecuzione della rispettive lavorazioni (- a seguito della loro preventiva apertura in quanto si dovevano eseguire lavori di realizzazione *ex novo*, di demo- ricostruzione, di ampliamento, di integrazione o modifica al cespite originario o per l'esecuzione di manutenzione straordinaria-) sul patrimonio immobiliare comunale per un totale di **€ 32.527.051,43.-**.

Le immobilizzazioni collaudate a cura **delle Ripartizioni Lavori Pubblici e Pianificazione e Sviluppo del Territorio** riguardano principalmente i seguenti cespiti:

a) nell'ambito delle infrastrutture sono stati emessi collaudi o certificati di regolare esecuzione su immobilizzazioni concluse per infrastrutture stradali per € 1.447.054,86, mentre per il gasdotto è stato acquisito a riserve di capitale il valore di investimento per la manutenzione e ampliamento della rete del gas, nella misura di € 1.288.400,90;

b) nell'ambito delle opere per la sistemazione del suolo si è conclusa l'opera di *"bonifica dei terreni attorno a Castel Firmiano"* per € 7.620.398,80;

c) nell'ambito degli interventi sugli istituti scolastici si sono concluse immobilizzazioni su tre complessi per un importo complessivo di € 10.096.103,40.- Rileva in particolare il progetto di *"restauro e ampliamento della Scuola Materna Dante Alighieri"* per un importo pari ad € 9.703.517,71;

d) nell'ambito degli impianti sportivi, sono stati emessi collaudi o certificati di regolare esecuzione per immobilizzazioni concluse per complessivi € 1.577.629,55 di cui € 838.883,50 per la *"riqualificazione dell'area sportiva del Lido di Bolzano"* ed € 738.746,05 per il *"rifacimento del Campo da Calcio Talvera A in Via Cadorna"*;

e) su edifici di altra destinazione si è provveduto alla messa a cespite delle spese immobilizzate per € 11.785.864,82. Particolare rilievo assume la conclusione del progetto di *"Riqualificazione energetica dell'intero complesso sito in Via Parma, dal civico 63 al civico 75"*, con un investimento pari ad € 9.944.947,08.- cui si aggiunge il *"rifacimento dell'area cortilizia"* per € 14.744,96. Altre poste riguardano la *"ristrutturazione di alcuni alloggi in Via Aslago"* per € 133.658,58, la *"realizzazione di un tetto verde per gli uffici comunali di Via Lancia"* per € 125.021,81, il *"risanamento del muro di confine del cimitero"* per un importo di € 218.501,04, il *"consolidamento e la ristrutturazione della Casa d'Estate di Castel Roncolo"*, per € 417.913,38, il *"rifacimento della pavimentazione del Parcheggio Bolzano Centro"* per € 413.357,14, la *"ristrutturazione di alcune pp.mm. presso l'immobile ad uso strumentale denominato Blue Center sito in Via Maso della Pieve"*, per € 617.652,52, la *"ristrutturazione del magazzino comunale sito in Via di Mezzo ai piani 4"* per un importo pari ad € 400.068,31 – oltre all'acquisizione a riserve di capitale del valore di investimento pari ad € 669.497,84 comunicato da ASSB per l'esecuzione dei *"lavori di manutenzione straordinaria sull'immobile di proprietà comunale sito in Viale Druso 323/A"*.

A conclusione dell'esercizio, pertanto, il totale delle immobilizzazioni in corso, considerate anche le opere avviate e proseguite nel 2024 è pari ad € 75.403.861,41.- importo omnicomprensivo di tutte le spese immobilizzate nell'esercizio 2024 alla data del 31.12.2024.

B.IV IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

IV.1 Partecipazioni

Per quanto riguarda l'impatto della valutazione delle partecipazioni nel bilancio d'esercizio 2024 si segnala quanto segue.

Negli ultimi bilanci disponibili degli organismi partecipati e cioè quelli al 31.12.2023 la Fondazione Haydn riporta una perdita d'esercizio di 21.251 Euro che non essendo stata immediatamente ripianata ha comportato l'aggiornamento pro quota dell'accantonamento al Fondo perdite organismi partecipati relativamente all'importo complessivo delle perdite riportate dalla Fondazione stessa e non ripianate.

Anche la società Areale Bolzano Srl riporta una perdita di esercizio pari ad Euro 25.923 ed anche in questo caso si è proceduto ad accantonare pro quota l'importo corrispondente a Fondo perdite organismi partecipati come previsto dall'art. 21, comma 1 del d. lgs. n. 175/2016 Testo Unico Società Partecipate e dal principio contabile della contabilità economica Allegato 4/3. Si precisa che nel corso del 2022 la società era stata trasformata da società per azioni a società a responsabilità limitata con ripiano perdite e riduzione del capitale sociale.

Per l'elenco dettagliato delle partecipazioni possedute direttamente e le relative valutazioni si veda il prospetto allegato. Ulteriori dati sulle partecipazioni sono inseriti nella sezione "Rapporti con le società e gli enti partecipati" della relazione sulla gestione.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

L'attivo circolante comprende i beni non destinati a permanere durevolmente nell'ente e dunque rimanenze, crediti, attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi e disponibilità liquide.

I Rimanenze

Le rimanenze si riferiscono al 31.12.2024 ed hanno un valore pari a Euro 674.977,68 ?.

II Crediti

I crediti sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale in quanto corrispondenti ad obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili, per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni.

Derivano dall'attività istituzionale e commerciale svolta dall'ente, distinti secondo tipologie definite dallo schema di bilancio, sono valutati al loro valore nominale e ricondotti al presumibile valore di realizzo attraverso l'apposito fondo svalutazione crediti portato a diretta diminuzione degli stessi.

L'importo dei crediti, al netto del fondo svalutazione crediti, è pari a euro 215.362.305,95.

Il fondo svalutazione crediti è composto dal Fondo crediti di dubbia esigibilità e dalla movimentazione dei crediti stralciati dalla finanziaria e conservati a stato patrimoniale ed ammonta complessivamente a euro 28.896.014,45 Si riporta di seguito la composizione e le variazioni del fondo.

	Situazione al 31.12.2023	Variazioni negative	Variazioni positive	Situazione al 31.12.2024
FCDE	18.762.727,18 -	188.009,90	223.182,65	18.797.899,93
Stralci	9.599.435,09 -	1.036.219,11	1.534.898,54	10.098.114,52
	28.362.162,27 -	1.224.229,01	1.758.081,19	28.896.014,45

IV Disponibilità liquide

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide alla data di chiusura dell'esercizio, .

Ecco i dati secondo le nuove disposizioni: saldo di tesoreria euro 105.362.305,95, saldo degli altri depositi bancari e postali euro 3.729,29.

D) RATEI E RISCONTI

Sono indicati i ratei e risconti attivi che le procedure informatiche dell'ente sono in grado di rilevare. Si specifica che in base a quanto previsto dal Principio Allegato n. 4/3 al D.Lgs. 118/2011 se le procedure informatiche dell'ente non sono in grado di rilevare l'esercizio di competenza economica dell'operazione si ipotizza che la competenza economica dell'operazione coincida con la competenza finanziaria.

I risconti attivi sono pari ad euro 70.210,10 ed i ratei attivi pari ad euro 0,00.

PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

Si articola nelle seguenti poste essenziali: fondo di dotazione, riserve, risultati economici positivi di esercizio.

Il principio della contabilità economico-patrimoniale impone la costituzione delle riserve indisponibili, cioè di quella parte del netto che non è utilizzabile per far fronte alle passività dell'ente. Confluiscono nelle riserve indisponibili il valore dei beni demaniali, dei beni patrimoniali indisponibili e dei beni culturali iscritti in bilancio al netto del fondo di ammortamento, dove previsto (IId). Anche gli utili che derivano dalla valutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto e i conferimenti al fondo di dotazione di enti che al termine della loro vita utile non restituiscono la quota di partecipazione agli enti conferenti devono confluire in riserve indisponibili del patrimonio netto (IIe), (disposizioni introdotte dal sesto decreto correttivo al D.Lgs 118/2011).

Si evidenziano nella tabella seguente le modifiche della consistenza del patrimonio netto:

VARIAZIONE PATRIMONIO NETTO

	31.12.2023	31.12.2024	
Patrimonio netto al 31.12.2023			881.686.800,89
I Fondo di dotazione	41.589.174,17	41.589.174,17	0,00
II Riserve	712.824.380,21	718.604.103,50	
II b) Riserve da capitale	20.914.218,29	7.454.416,28	-13.459.802,01
II c) Riserve da permessi di costruire	56.763.804,34	62.297.388,98	5.533.584,64
II d) Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per beni culturali	634.401.026,81	647.041.220,45	12.640.193,64
II e) Altre riserve indisponibili	258.228,45	258.228,45	0,00
II f) altre riserve disponibili	487.102,32	1.552.849,34	1.065.747,02
III Risultato economico d'esercizio	- 13.745.727,07	16.488.087,17	30.233.814,24
IV Risultato economici positivi/negativi d'esercizi precedenti	141.018.973,58	127.273.246,51	-13.745.727,07
Patrimonio netto al 31.12.2024			903.954.611,35

Con il correttivo Arconet "DM 1/9/2021" sono state rivisitate nel contenuto e nella classificazione le voci del patrimonio netto con modifiche allo schema di stato patrimoniale sin dal rendiconto 2021. Nel 2024 oltre alla copertura della perdita 2023, per quanto riguarda la consistenza le altre modifiche sono dovute sostanzialmente alle variazioni della riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per beni culturali, a seguito dei movimenti relativi alla gestione come gli ammortamenti ad esempio, e all'incremento della riserva da permessi da costruire per i permessi accertati nel corso dell'esercizio e destinati interamente alle spese di investimento.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'UTILE D'ESERCIZIO

Si propone di destinare il risultato di esercizio 2024 di euro di Euro 16.488.087,17 al conto Risultati economici di esercizi precedenti.

B) FONDI PER RISCHI E ONERI

3) Altri

In analogia agli accantonamenti effettuati nel bilancio finanziario dell'ente per fronteggiare costi che, anche se maturati non sono certi nel loro ammontare o nella scadenza in cui si verificheranno, si è provveduto all'istituzione di fondi rischi e fondi per oneri futuri. Le denominazioni dei fondi fanno riferimento al rischio che si intende neutralizzare o al costo che, non ancora definito, si dovrà affrontare negli esercizi futuri.

Di seguito il dettaglio dei movimenti dei fondi nel corso del 2024:

Denominazione	31/12/2023	Utilizzi/ insussistenze	Accantonamenti	31.12.2024
Fondo perdite organismi partecipati	67.755,00		14.732,00	82.487,00
Fondo rinnovi contrattuali	1.600.000,00	408.416,88	7.139.386,23	8.330.969,35
Fondo rischi contenzioso	493.300,68	26.948,73	117.648,66	584.000,61
Fondi altri (passività potenziali)	25.283.420,36	9.618.156,97		15.665.263,39
Fondo indennità fine mandato	43.080,00		18.105,32	61.185,32
Fondo TFR	1.788.982,17	1.471.000,00	1.013.000,00	1.330.982,17

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il Comune, dati i diversi e complessi sistemi di calcolo che si sovrappongono nella determinazione del trattamento di fine rapporto/indennità fine servizio effettua accantonamenti per il trattamento di fine rapporto per il proprio personale ma non in base ad una percentuale determinata.

D) DEBITI

I debiti sono iscritti per il loro valore nominale e sono così riassunti.

1) Debiti da finanziamento

I debiti da finanziamento dell'ente sono determinati dalla somma algebrica del debito all'inizio dell'esercizio più gli accertamenti sulle accensioni di prestiti effettuati nell'esercizio meno i pagamenti delle rate per rimborso di prestiti. I debiti di finanziamento complessivamente ammontano ad euro 6.007.952,51.

2) Debiti verso fornitori

Riassume i debiti non imputati a voci specifiche per acquisti di beni e servizi necessari per il funzionamento dell'Ente.

La voce contabilizza, come anche per gli altri debiti, i valori mantenuti a residuo nel bilancio finanziario perché considerati, in osservanza ai nuovi principi della contabilità finanziaria, obbligazioni giuridicamente perfezionate in attesa dei pagamenti. Importo totale pari ad euro 31.084.791,14.

3) Acconti

Possono confluire in questa voce le riscossioni ricevute in acconto su alienazioni di beni patrimoniali, che nel bilancio 2024 ammontano ad Euro 1.691.531,61.

4) Debiti per trasferimenti e contributi

Comprendono i debiti verso i soggetti specificati distinti in trasferimenti di natura corrente e in contributi per la realizzazione di investimenti specifici, d'importo complessivo pari ad Euro 18.650.592,77.

5) Altri debiti

Gli altri debiti riassumono tutte le partite debitorie dell'Ente che non sono attribuibili direttamente alle voci già illustrate. Importo euro 3.604.471,38.

E) RATEI E RISCONTI

Nei ratei passivi è indicata la quota relativa alle premialità del personale di competenza dell'anno e transitate nel FPV pari ad euro 3.101.101,45.

Nei risconti passivi si indica la quota dei contributi agli investimenti non di competenza dell'esercizio rilevata tra i ricavi nel corso dell'esercizio in cui il relativo credito è stato accertato e sospeso alla fine dell'esercizio. Il valore 2024 è pari ad euro 371.211.459,90.

CONTI D'ORDINE

Costituiscono annotazioni di corredo dello stato patrimoniale e non incidono sulla determinazione del risultato economico.

Sono iscritti in tale posta gli impegni assunti di competenza di futuri esercizi; corrispondono con gli

impegni pluriennali provenienti dalla contabilità finanziaria.

Sono costituiti da:

- impegni su esercizi futuri per un importo pari al Fondo Pluriennale Vincolato (al netto del rateo passivo di cui sopra) rilevato nella contabilità finanziaria per Euro 74.244.589,68;
- Depositanti beni (titoli, fideiussioni) per un importo pari a Euro 37.626.617,49.

PROSPETTO PARTECIPAZIONI POSSEDUTE AL 31.12.2024

Società/enti partecipati		Capitale sociale/F.do di dotazione al 31.12.2023	Totale patrimonio netto (o di gruppo) al 31.12.2023	Di cui utile/perdita al 31.12.2023	Valore conferimenti o costo d'acquisto*	Quota del Comune al 31.12.2024	Criterio di valutazione	Note	Importo partecipazione del Comune in bilancio al 31.12.2024	Differenza con quota PN (se negativa)
Alperia SpA	b	750.000.000,00	1.185.915.000,00	84.223.000,00	209.103.930,00	21,00	P. n. al 31.12.2017	A	209.103.930,00	0,00
Alto Adige Riscossioni SpA	b	600.000,00	2.931.769,00	164.957,00	24.557,00	4,09	Costo	D	24.557,00	0,00
Areale Bolzano - ABZ Srl – Areal Bozen – ABZ GmgH	b	10.000,00	163.461,00	-25.923,00	107.046,00	50,00	P. n. al 31.12.2021	C	107.046,00	-25.315,50
Autostrada del Brennero SpA - Brennerautobahn AG	c	55.472.175,00	1.010.687.371,00	73.163.880,00	2.344.689,00	4,23	Costo		2.344.689,00	0,00
Azienda Servizi Sociali di Bolzano Betrieb für Sozialdienste Bozen	a	4.131.655,00	8.907.056,00	-677.632,00	4.131.655,40	100,00	Costo		4.131.655,40	0,00
Banca Popolare Etica S.c.p.A.	c	119.786.000,00	198.564.000,00	27.561.000,00	1.575,00	0,0033	Costo		1.575,00	0,00
Consorzio dei Comuni della Provincia di Bolzano Società Cooperativa	c	62.000,00	2.585.393,00	164.429,00	500,00	0,81	Costo		500,00	0,00
Eco - Center SpA AG	b	4.648.552,00	20.548.287,00	265.973,00	2.038.625,50	43,86	Costo		2.038.625,50	0,00
Ente Autonomo Magazzini Generali di Bolzano	b	206.560,00	10.438.903,00	-393.444,00	61.968,00	30,00	Costo		61.968,00	0,00
Ente Autonomo Teatro Stabile di Bolzano	a	609.419,14	1.363.044,73	21.633,17	365.651,40	60,00	Costo		365.651,40	0,00
Fiera di Bolzano SpA –	c	24.050.000,00	36.988.730,00	-127.185,00	1.113.200,00	4,63	Costo		1.113.200,00	0,00
Fondazione Castelli di Bolzano	c	55.000,00	216.813,00	402,00	55.000,00	100,00	Costo	B	55.000,00	0,00
Fondazione Busoni Mahler	c	81.023,00	80.905,00	628,00	67.273,00	83,03	Costo	B	67.273,00	-97,58
Fondazione Orchestra Sinfonica Haydn di Bolzano e Trento	b	3.098.741,40	2.869.845,00	-21.251,00	258.228,45	8,33 (*20,00)	Costo	B	258.228,45	-19.170,36
Fondazione Teatro comunale e Auditorium Bolzano	b	55.000,00	1.354.897,00	643.116,00	27.500,00	50,00	Costo	B	27.500,00	0,00
Funivia del Colle Srl –	a	100.000,00	515.322,00	42.077,00	100.000,00	100,00	Costo		100.000,00	0,00
SASA Società Autobus Servizi d'Area SpA	b	19.470.346,00	25.175.878,00	42.335,00	1.232.678,90	6,33	Costo		1.232.678,90	0,00
SEAB Servizi Energia Ambiente Bolzano SpA	a	20.590.000,00	31.975.498,00	1.341.498,00	20.384.100,00	99,00	Costo		20.384.100,00	0,00
Unifarm SpA	c	1.430.000,00	88.492.873,00	5.065.448,00	19.066,32	1,33	Costo		19.066,32	0,00

241.437.243,97

A) Valutata al 31.12.2017 al minor valore tra costo e patrimonio netto (consolidato)

B) Per le fondazioni quota calcolata sul conferimento all'atto della costituzione

C) In data 5.2022 è stata coperta la perdita, ridotto il capitale sociale e trasformata la società in srl. Conseguentemente è stata adeguato il valore della partecipazione al patrimonio netto con una svalutazione utilizzando in parte il corrispondente fondo perdite enti partecipati

PROSPETTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI AL 31.12.2024

MOV	Codice CESP	Componente CESP	Codice SP	Stato Patrimoniale	Iniziale registro cespiti	Var da spese	Var da vendite	Var da CE	Var da SP	Var da IIC	QUOTA AMMORT.	Finale registro cespiti
Residuo	BI3	Diritti di brevetto ed opere dell'ingegno	1.2.1.03.03.01.001	Opere dell'ingegno e Diritti d'autore	1.431,07	-	-	-	-	-	2.030,08	-
Residuo	BI3	Diritti di brevetto ed opere dell'ingegno	1.2.1.06.02.01.001	Software	-	97.235,82	-	-	-	-	97.235,82	-
Residuo	BI6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	1.2.1.06.01.01.001	Acconti per realizzazione beni immateriali	-	47.244,24	-	-	-	-	-	47.244,24
Residuo	BI9	Altre	1.2.1.02.01.01.001	Costi di ricerca e sviluppo	-	10.150,40	-	-	-	-	2.030,08	8.120,32
Residuo	BI9	Altre	1.2.1.07.01.01.001	Manutenzione straordinaria su beni demaniali di terzi	-	532.497,92	-	-	-	-	106.499,58	425.998,34
Residuo	BI9	Altre	1.2.1.99.01.01.001	Altre immobilizzazioni immateriali n.a.c.	1.258.965,14	553.472,44	-	-	250.830,33	738.746,05	577.642,43	2.224.371,53
Residuo	BI1.1	Terreni	1.2.2.01.03.01.001	Terreni demaniali	8.976.785,28	370.674,80	-	-	-	218.501,04	-	9.565.961,12
Residuo	BI1.2	Fabbricati	1.2.2.01.02.01.001	Altri beni immobili demaniali	72.819.225,17	916.855,05	-	-	2.088.238,02	11.303.503,92	2.680.178,01	84.447.644,15
Residuo	BI1.3	Infrastrutture	1.2.2.01.01.01.001	Infrastrutture demaniali	194.127.956,20	10.776.963,59	-	-	1.125.852,22	1.214.485,23	7.597.014,80	199.648.242,44
Residuo	BI12.1	Terreni	1.2.2.02.13.01.001	Terreni agricoli	732.406,18	27.181,60	-	-	-	-	-	759.587,78
Residuo	BI12.1	Terreni	1.2.2.02.13.02.001	Terreni edificabili	33.698.970,01	17.370,82	-	-	680.190,00	-	-	33.036.150,83
Residuo	BI12.1	Terreni	1.2.2.02.13.99.999	Altri terreni n.a.c.	29.951.859,89	311.710,04	-	-	-	-	-	30.263.569,93
Residuo	BI12.2	Fabbricati	1.2.2.02.09.01.001	Fabbricati ad uso abitativo	53.733.922,01	970.236,37	-	-	40.917,03	6.756,57	9.593.060,87	62.300.395,01
Residuo	BI12.2	Fabbricati	1.2.2.02.09.02.001	Fabbricati ad uso commerciale	57.318.537,71	483.608,47	-	-	504.199,84	1.619.566,87	2.221.691,62	57.704.221,27
Residuo	BI12.2	Fabbricati	1.2.2.02.09.03.001	Fabbricati ad uso scolastico	116.377.668,66	972.624,78	-	-	1.362.937,57	49.396,36	3.952.352,75	112.084.399,48
Residuo	BI12.2	Fabbricati	1.2.2.02.09.05.001	Fabbricati rurali	1.381.809,45	-	-	-	-	-	51.797,40	1.330.012,05
Residuo	BI12.2	Fabbricati	1.2.2.02.09.16.001	Impianti sportivi	28.735.643,21	586.428,72	-	-	-	-	908.076,87	28.413.995,06
Residuo	BI12.2	Fabbricati	1.2.2.02.09.17.001	Fabbricati destinati ad asili nido	20.824.181,83	149.808,59	-	-	14.768,36	-	606.461,63	20.382.297,15
Residuo	BI12.2	Fabbricati	1.2.2.02.09.19.001	Fabbricati ad uso strumentale	43.911.709,07	377.087,61	-	-	2.729.725,30	125.021,81	1.471.931,89	40.212.161,30
Residuo	BI12.2	Fabbricati	1.2.2.02.09.99.999	Beni immobili n.a.c.	2.920.585,06	148,04	-	-	-	-	65.280,26	2.855.452,84

MOV	Codice CESP	Componente CESP	Codice SP	Stato Patrimoniale	Iniziale registro cespiti	Var da spese	Var da vendite	Var da CE	Var da SP	Var da IIC	QUOTA	Finale registro cespiti
Residuo	BIII2.99	Altri beni materiali	1.2.2.02.09.14.001	Opere per la sistemazione del suolo	-	-	-	-	-	7.620.398,80	- 152.407,98	7.467.990,82
Residuo	BIII2.3	Impianti e macchinari	1.2.2.02.04.01.001	Macchinari	276.799,93	-	-	- 1.381,87	-	-	- 23.552,15	251.865,91
Residuo	BIII2.3	Impianti e macchinari	1.2.2.02.04.99.001	Impianti	3.117.883,34	271.978,92	-	- 2.570,79	-	-	- 209.510,82	3.177.780,65
Residuo	BIII2.4	Attrezzature industriali e commerciali	1.2.2.02.05.01.001	Attrezzature scientifiche	-	346,48	-	-	-	-	- 17,32	329,16
Residuo	BIII2.4	Attrezzature industriali e commerciali	1.2.2.02.05.02.001	Attrezzature sanitarie	125.290,43	13.714,71	-	-	-	-	- 9.802,13	129.203,01
Residuo	BIII2.4	Attrezzature industriali e commerciali	1.2.2.02.05.99.999	Attrezzature n.a.c.	3.675.909,78	625.234,25	-	- 23.343,83	-	-	- 305.863,82	3.971.936,38
Residuo	BIII2.5	Mezzi di trasporto	1.2.2.02.01.01.001.01	Mezzi di trasporto stradali leggeri	614.494,11	246.421,11	-	-	-	-	- 290.957,57	569.957,65
Residuo	BIII2.5	Mezzi di trasporto	1.2.2.02.01.01.001.02	Mezzi di trasporto stradale pesanti	520.331,06	421.482,99	-	-	-	-	- 155.214,50	786.599,55
Residuo	BIII2.6	Macchine per ufficio e hardware	1.2.2.02.06.01.001	Macchine per ufficio	4.516,44	4.538,40	-	-	-	-	- 3.086,60	5.968,24
Residuo	BIII2.6	Macchine per ufficio e hardware	1.2.2.02.07.01.001	Server	20.583,84	683,20	-	-	-	-	- 21.267,04	-
Residuo	BIII2.6	Macchine per ufficio e hardware	1.2.2.02.07.02.001	Postazioni di lavoro	150.478,27	119.916,48	-	-	1.968,00	-	- 112.694,71	159.668,04
Residuo	BIII2.6	Macchine per ufficio e hardware	1.2.2.02.07.03.001	Periferiche	26.655,13	-	-	-	294,98	-	- 18.138,44	8.811,67
Residuo	BIII2.6	Macchine per ufficio e hardware	1.2.2.02.07.04.001	Apparati di telecomunicazione	154.196,02	15.418,85	-	-	-	-	- 55.908,76	113.706,11
Residuo	BIII2.6	Macchine per ufficio e hardware	1.2.2.02.07.99.999	Hardware n.a.c.	37.721,55	-	-	-	-	-	- 23.287,27	14.434,28
Residuo	BIII2.7	Mobili e arredi	1.2.2.02.03.01.001	Mobili e arredi per ufficio	570.594,90	31.152,69	-	- 161,40	-	-	- 130.096,78	471.489,41
Residuo	BIII2.7	Mobili e arredi	1.2.2.02.03.02.001	Mobili e arredi per alloggi e pertinenze	138.758,60	-	-	- 1.736,91	-	-	- 34.297,57	102.724,12
Residuo	BIII2.7	Mobili e arredi	1.2.2.02.03.99.001	Mobili e arredi n.a.c.	2.950.056,59	497.159,89	-	- 2.205,09	-	-	- 619.289,46	2.825.721,93
Residuo	BIII2.8	Infrastrutture	1.2.2.02.09.09.001	Infrastrutture telematiche	1.996.133,95	1.327.506,61	-	-	-	-	- 104.009,99	3.219.630,57

MOV	Codice CESP	Componente CESP	Codice SP	Stato Patrimoniale	Iniziale registro cespiti	Var da spese	Var da vendite	Var da CE	Var da SP	Var da IIC	QUOTA	Finale registro cespiti
Residuo	BIII2.99	Altri beni materiali	1.2.2.02.08.01.001	Armi leggere ad uso civile e per ordine pubblico e sicurezza	18.237,10	30.914,80	-	-	-	-	11.965,47	37.186,43
Residuo	BIII2.99	Altri beni materiali	1.2.2.02.08.99.999	Armi n.a.c.	361,95	-	-	-	-	-	120,65	241,30
Residuo	BIII2.99	Altri beni materiali	1.2.2.02.11.01.001	Oggetti di valore	119.256,62	-	-	- 8.405,54	-	-	-	110.851,08
Residuo	BIII2.99	Altri beni materiali	1.2.2.02.12.99.999	Altri beni materiali diversi	1.348.807,92	322.680,38	-	-	- 40.406,66	44.370,48	-	1.675.452,12
Residuo	BIII3	Immobilizzazioni in corso ed acconti.	1.2.2.04.01.01.001	Acconti per realizzazione di immobilizzazioni	78.478.710,99	29.437.456,89	-	-	14.744,96	- 32.527.051,43	-	75.403.861,41